



solo il punto di differenza a fine gara tra Empoli e Costa, ma sono sempre 2 quelli in classifica che vanno alle ragazze toscane, ora più che mai in lotta per il primato nel girone. A Empoli la gara è stata totalmente diversa da quella di Costamasnaga, a suo tempo condotta e poi persa dalle padroni di casa in un finale rocambolesco. In questo caso infatti la partita è stata maschia, combattuta, imprecisa e nervosa per 40', con le toscane impegnate in una difesa fisica e tosta anche più delle lecclesi, le quali hanno messo troppo tempo a trovare le contromisure, e quando finalmente sembravano aver trovato la quadratura del cerchio si sono fatte trovare impreparate in un paio di situazioni, pagando per la seconda volta a carissimo prezzo gli episodi. Empoli infatti, dopo un inizio un po' guardingo in cui Costa non era riuscita a far fruttare la propria supremazia (2 contropiedi chiusi con canestro annullato e alcuni piazzati libere da 3), ha iniziato a mettere forte pressione difensiva sulle ospiti, inducendole spesso in errori a volte inspiegabili. Colpo su colpo così Cinotti e compagne si sono rimesse in carreggiata, riuscendo anche ad allungare con una maggior capacità di portare a casa falli e tiri liberi (32-13 il conto finale); ma senza riuscire a scappar via. Nel finale di terzo quarto succede invece che Costa ritrova qualche punto in più e una migliore circolazione di palla, si riavvicina, riaggancia nel

4° periodo e al 35' piazza un parzialino che sembra difficile da digerire per le toscane (+5). Longoni e compagne hanno anche 3-4 palloni consecutivi per allungare fino al +7/+8 ma non riescono a concretizzare.

E qui in un amen prendono una gran botta: un po' di confusione in attacco, contropiede con tripla dall'angolo per Empoli, palla persa su rimessa e altri 2 punti delle toscane. Da + 5 a pari in 10".

Dal time out entrambe le compagini escono con grande carica, lo scambio di colpi è alla pari, Maiorano sigla il +1 con un 2/2 ai liberi a 24", Cinotti replica a 5" dal termine, e dalla rimessa Costa pesca una penetrazione a centro area di Bossi il cui tiro della vittoria purtroppo viene rimbalzato via dal ferro.

Ecco il coach a 24h di distanza: "abbiamo giocato male, ci mettiamo dentro anch'io e lo staff in questa cattiva prestazione, in alcune situazioni potevamo far meglio. Ma è inutile piangere sul latte versato. In una giornata senza Gio, con Lara a 0 allenamenti settimanali per influenza e Michi praticamente a secco, abbiamo giocato a Empoli perdendo di 1 solo punto. Questo significa che comunque la squadra è riuscita a fare a meno di 3 pezzi importanti e giocarsela fino alla fine, in virtù del fatto che abbiamo completato l'inserimento di nuovi arrivi e rientri. Erano situazioni da assorbire e direi che il gruppo ha fatto dei buoni passi avanti in questo senso. Alla squadra posso chiedere di lavorare meglio sul gioco e mettere a posto i particolari che ci servono, posso chiedere più abnegazione e disponibilità nell'allenarsi e di conseguenza riuscire a fare la differenza nei momenti che contano, ma non posso certo recriminare sull'atteggiamento in campo. E' la seconda sconfitta di quest'anno, e per la seconda volta si tratta di una gran scoppola. Spero che questa, come nel primo caso, serva a cementare ancor di più la squadra. Cosa ci vuole in questo senso? Serve solo continuare così, mettendo sempre più al centro dell'attenzione tutto quel che può essere utile fare per il gioco piuttosto che per se stessi. Mi sembra che l'atteggiamento post partita confermi questo atteggiamento, visto che ognuno pensava più ai propri errori che a quelli altrui. Se le cose stanno così usciremo più forti ancora, e una volta in forma macineremo del gran gioco."

3° Giornata di Ritorno Campionato Nazionale di A3 femminile

USE Empoli - B&P Costa Masnaga 47-46 (8-10, 17-13, 10-8, 12-15)

B. Costa: Del Pero 6, Longoni 4, Pozzi C., Tagliabue, Bossi 5, Bassani 2, Polato, Valsecchi n.e., Pozzi F. 9, Maiorano 20.

Empoli: Giuntini, Gimignani 8, Goracci 1, Sesoldi, Fabbri L., Gouadijo, Casella 2, Fabbri F. 12, Van Der Waarth 5, Lucchesini, Balestri 9, Cinotti 10.